

**TEMPO DI QUARESIMA**

**I DOMENICA**

**SECONDI VESPRI**


ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)




DOMENICA  
SECONDI VESPRI

Inno

**H II**  
**A** u-di, be-nígne Cón-di-tor, nostras pre- ces cum flé-  
ti-bus, in hoc sacro ie-iúni- o fu-sas quadra-ge-ná-ri-  
o. **2** Scru-tá-tor alme córdi-um, infirma tu scis ví-ri-  
um; ad te re-vérsis éxhi-be remissi-ó-nis grá-ti-am.  
**3** Multum qui-dem peccá-vimus, sed parce confi-ténti-bus,  
ad laudem tu- i nómi-nis confer me-dé-lam lángui-dis.



4 Sic corpus extra cónte-ri dona per absti-nénti- am,  
ie-iúnet ut mens sóbri- a a labe prorsus crí-minum.



5 Præsta, be- á-ta Trí-ni-tas, concéde, simplex U-ni-tas, ut  
fructu-ó-sa sint tu- is ie-iuni- ó-rum mú-ne-ra. A-men.

Traduzione:

1 Ascolta, benigno Creatore, / le nostre preghiere con le lacrime / effuse in questo sacro / digiuno quaresimale.

2 O santo che scruti la profondità dei cuori, / tu conosci la debolezza delle nostre forze; / offri la grazia del perdono / a noi che a te siamo rivolti.

3 Sì, abbiamo molto peccato, / ma perdona chi lo confessa, / e a lode del tuo nome / a chi è fragile dona soccorso.

4 Fa' che il corpo sia sottomesso / mediante l'astinenza, / così che il nostro intimo, sobrio, / si astenga del tutto dai peccati.

5 Dona, o Trinità beata, / concedi, o semplice Unità, / che copiosi siano per i tuoi fedeli / i frutti del presente digiuno. Amen.

**Antifone**

*Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho ascoltato.*

Is 49, 8; 2 Cor 6, 2

1. f

**T** émpo-re accépto \* exaudí-vi te et in di- e sa-lú-  
tis adiú-vi te. E u o u a e

*Sal 112*

**L**odate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, \*

dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.


*Gloria...*

*Si ripete l'antifona.*

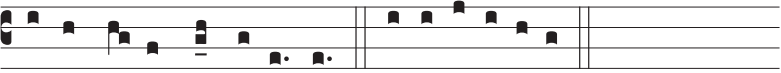
Allora invocherai e il Signore ti esaudirà; implorerai aiuto ed egli ti dirà:  
«Eccomi».

Is 58, 9

2.ª VII b



**T** unc invocá-bis \* et Dóminus ex-áudi- et; clamá-



bis et di-cet: Ecce adsum. E u o u a e Sal 113A

Quando Israele uscì dall'Egitto, \*  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
Giuda divenne il suo santuario, \*  
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*  
il Giordano si volse indietro,  
i monti saltellarono come arieti, \*  
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
Perché voi monti saltellate come arieti \*  
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago, \*  
la roccia in sorgenti d'acqua.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

*Mi cercano di giorno in giorno e bramano conoscere le mie vie.*

Is 58, 2

3/4 II d

M e ét-e-nim \* de di- e in di- em quærunt et

sci-re vi- as me- as vo-lunt. E u o u a e

Sal 113 B

Non a noi, Signore, non a noi, †  
 ma al tuo nome da' gloria, \*  
 per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: \*  
 «Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, \*  
 egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, \*  
 opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, \*  
 hanno occhi e non vedono,  
 hanno orecchi e non odono, \*  
 hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †  
 hanno piedi e non camminano; \*  
 dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica \*  
 e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: \*  
 egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †  
benedice la casa d'Israele, \*  
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, \*  
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, \*  
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore \*  
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, \*  
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, \*  
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore \*  
ora e per sempre.

*Gloria ...            Si ripete l'antifona.*



*Potissimo essere accolti da te, Signore, con lo spirito umiliato e il cuore contrito; e tale sia il nostro sacrificio, sia oggi da te accolto e ti sia gradito, Signore Dio.*

cf. Dn 3, 39.40

4♩ I d

I n spí-ri-tu humi-li-tá-tis \* et in á-ni-mo con-  
 trí-to susci-pi-ámur, Dómi-ne, a te; et sic fi-  
 at sacri-fí-ci-um nostrum, ut a te susci-pi-á-tur hó-di-  
 e et plá-ce-at ti-bi, Dómi-ne De-us.

E u o u a e

Sal 114-115

**A**mo il Signore perché ascolta \*  
 il grido della mia preghiera.  
 Verso di me ha teso l'orecchio \*  
 nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, \*  
 ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia †  
 e ho invocato il nome del Signore: \*  
 «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, \*  
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge gli umili: \*  
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \*  
poiché il Signore ti ha beneficato;  
egli mi ha sottratto dalla morte, †  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, \*  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore \*  
sulla terra dei viventi.

*Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 115.*

Ho creduto anche quando dicevo: \*  
«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: \*  
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*  
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*  
davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*  
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*  
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*  
davanti a tutto il suo popolo,  
negli atri della casa del Signore, \*  
in mezzo a te, Gerusalemme.

*Gloria... Si ripete l'antifona*

*Cristo è morto una volta per sempre per i nostri peccati, giusto per gli ingiusti, per offrirci a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.*

1 Pe 3, 18

*s. VIII g*

**C** hristus semel \* pro peccá-tis nostris mórtu-us est,  
iustus pro iniús-tis, ut nos of-férret De-o, morti-fi-cá-tus  
qui-dem carne, vi-vi-fi-cá-tus au-tem Spí-ri-tu.

E u o u a e NT 18

**C**risto patì per voi, lasciandovi un esempio, \*  
perché ne seguiate le orme:  
egli non commise peccato \*  
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi,\*  
 e soffrendo non minacciava vendetta,  
 ma rimetteva la sua causa\*  
 a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo\*  
 sul legno della croce,  
 perché, non vivendo più per il peccato, †  
 vivessimo per la giustizia;\*  
 dalle sue piaghe siamo stati guariti.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

### Lettura breve

### Responsorio

*Io grido: Signore, abbi pietà di me. Guariscimi, perché ho peccato contro di te.*

-----

Ps 40, 5


  
**E** -go di-xi: Dómi- ne, \* Mi-se-ré- re


  
 me- i. ✠ Sana á- nimam me- am, qui- a peccá- vi ti-


  
 bi. ✠ Gló-ri- a Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i


  
 Sancto.

## Antifona al Magnificat

### I Domenica

*Veglia su di noi, eterno Salvatore, affinché non ci afferrì l'astuto tentatore, poiché tu sei sempre stato il nostro aiuto.*

† iv d

**E** -ví-gi-la \* su-per nos, æ-tér-ne Salvá-tor, ne nos  
 apprehén-dat cál-lidus tentá-tor, qui-a tu nobis fac-tus  
 es sempi-tér-nus adiú-tor. E u o u a e

### Magnificat \*

ánima mea Dóminum,  
 et exsultávit spíritus meus \*  
 in Deo salutári meo,  
 quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ. \*  
 Ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,  
 quia fecit mihi magna, qui potens est, \*  
 et sanctum nomen eius,  
 et misericórdia eius a progénie in progénies \*  
 tíméntibus eum.  
 Fecit poténtiam in bráchio suo, \*  
 dispérsit supérbos mente cordis sui;

depósuit poténtes de sede \*  
et exaltávit húmiles;

esuriéntes implévit bonis \*  
et dívites dímisit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, \*  
recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, \*  
Abraham et sémini eius in sáecula.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**Invocazioni e Padre Nostro**

**Orazione e preghiera conclusiva**



